ISTITUTO STATALE " RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI "

LICEO SCIENTIFICO DI PETILIA POLICASTRO

LEGAMBIENTE
Circolo Valle Tacina
Petilia Policastro

Scuola Sostenibile SOS Clima

PROGETTO

Il Parco della Castagnella

"*Percorso Salute, della Legalità, delle Piante officinali*"

- PREMESSA

Il Liceo Scientifico "*Raffaele Lombardi Satriani*", per la tutela della biodiversità e per contrastare i cambiamenti climatici, ha avviato, da alcuni anni, con il supporto del Circolo Legambiente "Valle Tacina", la proposta di istituire un parco periurbano: "*Il Parco della Castagnella*". L'iniziativa è inserita in un'azione di tutela più ampia, per riqualificare il territorio urbano, che dovrà partire dalla salvaguardia dei pochi spazi urbani rimasti inedificati per destinarli a verde. Un'azione di tutela che prevede la collaborazione, il coinvolgimento delle Associazioni petiline e il Comune di Petilia Policastro.

L'attività si ricollega al Patto di adesione a Legambiente: "*Scuole Sostenibili che cambiano il clima – 2021-2022*". Il Liceo si impegna "*nell'organizzazione di attività e azioni per il miglioramento della qualità ambientale e degli stili di vita, la promozione di iniziative e ricerche finalizzate alla conoscenza e sensibilizzazione sul tema dei*

cambiamenti climatici e dei fenomeni ad esso connessi". Le seguenti iniziative, ancora in corso, si integrano, sostengono, l'idea progettuale:

- l'adesione, lo scorso anno scolastico, al progetto nazionale di educazione ambientale "*Un Albero per il Futuro, per la realizzazione di un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità*" , promosso dal Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Catanzaro;
- il progetto PON FSE: "*Citizen Science: conoscere per monitorare l'ambiente*" , l'attività condotta anche nell'area urbana - periurbana consente di analizzare l'impatto delle trasformazioni antropiche, di rilevare le diverse forme di inquinamento delle matrici ambientali: aria, acqua, suolo;
- il progetto POR FESR "*La Scuola in Azione: monitoriamo il nostro ambiente*", ha consentito di potenziare la strumentazione tecnologico-scientifica, una innovativa acquisizione ed elaborazione digitale dei dati raccolti mediante un portale digitale.

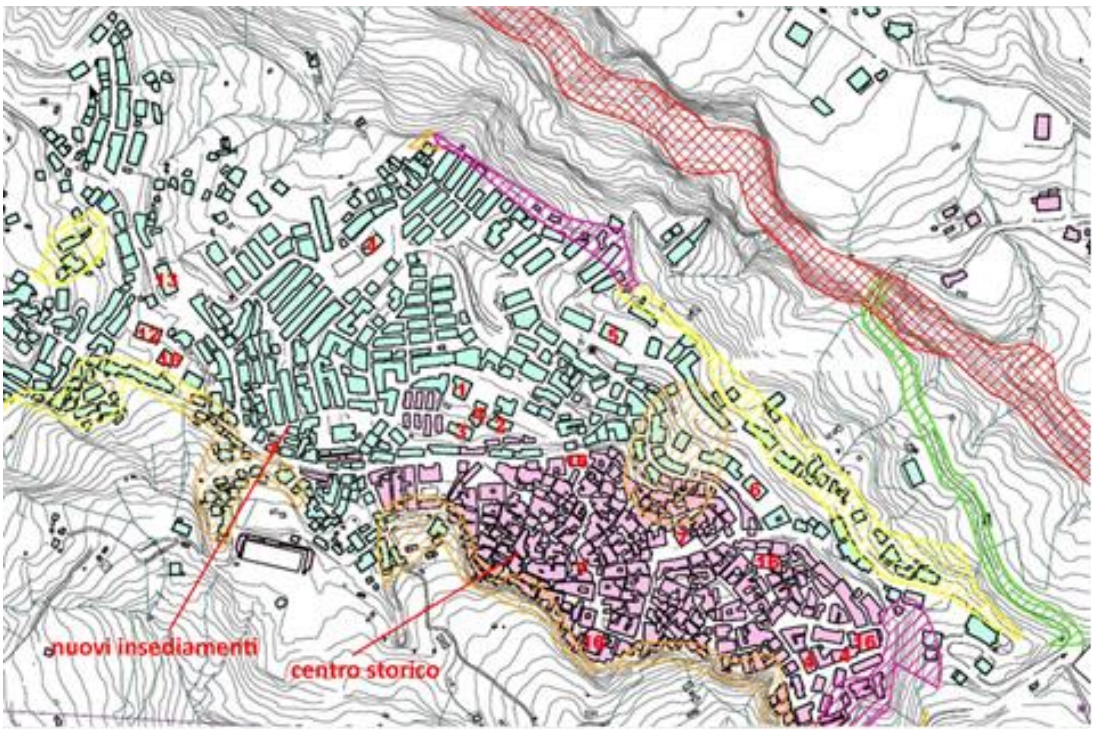
- IL CONTESTO

Il territorio del Comune di Petilia Policastro si caratterizza come contesto socio-culturale tipico dell'entroterra crotonese, privo di una rete stradale efficiente, di strutture per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti e con diffuse situazioni di disagio economico.

Si tratta di un territorio collinare e montuoso situato per la maggior parte tra le valli del Tacina e del Soleo, che si estende su una superficie di 96 kmq.

La sua connotazione economica è basata sull'agricoltura, sul terziario per la massiccia presenza di attività commerciali e di addetti alla pubblica amministrazione, come impiegati ed insegnanti. L'orografia, la precarietà dei servizi di trasporto, l'assenza di opere infrastrutturali moderne, la mancanza di raccordi adeguati con il mare ed i centri più importanti come Crotone e Catanzaro, fanno vivere a quest'area numerose forme di marginalità.

L'area urbana è stata gravemente deturpata dall'abusivismo edilizio, che determinò, a partire dagli anni '70, il saccheggio del territorio, un abnorme consumo di suolo, aggravando una situazione di dissesto idrogeologico. Attualmente, in un territorio ad elevata pericolosità sismica, l'edificato è un continuum di costruzioni incomplete e parzialmente abitate che si snodano dal centro urbano fino in periferia, alle frazioni.



Inoltre, l'inefficienza delle strutture scolastiche, la mancanza di biblioteche e di centri culturali per l'aggregazione degli adolescenti, hanno contribuito notevolmente a creare una situazione di esclusione e di emarginazione dalla società per gran parte delle giovani generazioni.

Un territorio ad alto indice di criminalità, conosciuto per le sue "Vittime di Mafia", più conosciuta è la vicenda di Lea Garofalo, 35 anni, testimone di giustizia,

torturata, strangolata, bruciata in un bidone, il 24 novembre del 2009, meno conosciuta la storia del petilino Domenico Bruno, guardia giurata che venne uccisa, insieme al collega Giovanni Cento, il 22 marzo del 1991.

Il contesto territoriale descritto, però, non è caratterizzato solo da arretratezza, sottosviluppo e criminalità, si rilevano anche segni incoraggianti di dinamismo sociale, in particolar modo da parte delle associazioni, delle scuole del territorio.

L'IDEA PROGETTUALE

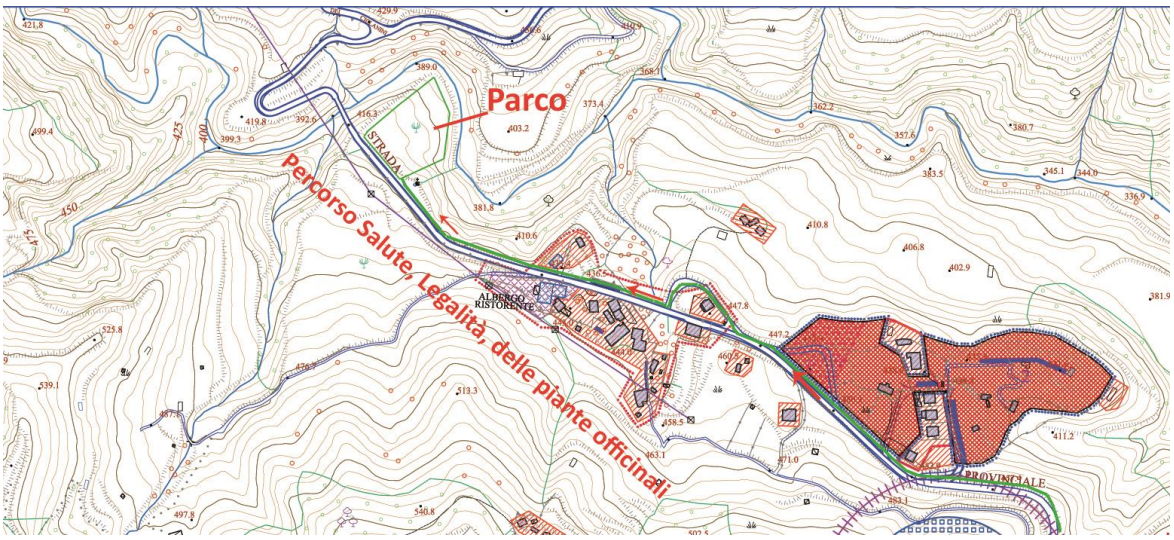
Il progetto: "*Parco della Castagnella - Percorso Salute, della Legalità, delle Piante officinali –*" , vuole essere un modello di buone pratiche, di cittadinanza attiva, che possa consentire alla scuola, con il supporto di cittadini, associazioni, di contribuire ad un processo di uno sviluppo sostenibile della propria terra.

Le seguenti idee, azioni, progettuali, che sono nate nel corso di alcuni anni, con il supporto del locale Circolo Legambiente "Valle Tacina", nascono dall'esigenza di contrastare il fenomeno preoccupante del "*consumo di suolo*", una problematica particolarmente "sentita" nel nostro territorio, un'azione che contrasta il consumo di suolo e la saldatura delle strutture urbane del nostro Comune.

- <u>Il Percorso della Salute, della Legalità e delle Piante officinali</u>

  L'area individuata è diventata, nel tempo, un "percorso salute" frequentato da un numero crescente di persone, che potrebbe essere attrezzata per lo sport, il tempo libero e per promuovere i valori della legalità, anche mediante piccole tabelle in legno per ricordare le frasi celebri degli "*eroi della legalità*" (P. Borsellino, G. Falcone, P. Impastato, ..).

Inoltre, lungo il percorso, la cosiddetta “passeggiata” dedicata al compianto Professore Salvatore Cimino, Sindaco di Petilia Policastro dal 1965 al 1975, si possono osservare essenze vegetali spontanee tipiche e numerose specie di piante officinali.



- <u>Progettazione/realizzazione di un parco periurbano</u>

  Il luogo ricade, in parte, in un’area pic-nic abbastanza degradata, che potrebbe essere recuperata, frequentata e rispettata dai cittadini. Dal punto di vista ambientale, inoltre, è possibile ottenere un notevole miglioramento della qualità dell'aria con la piantumazione di nuove piante. L’area parzialmente attrezzata, caratterizzata dalla presenza di essenze vegetali tipiche della macchia mediterranea, consente di realizzare un percorso didattico delle “*Piante aromatiche e officinali*”, la possibilità di poter vedere, toccare, odorare, varie piante, di uso comune in cucina, in farmacia o nella cosmetica.

.

SCHEMA PROGETTUALE

- ✓ DIMENSIONE TEMPORALE

L'idea progettuale è iniziata da alcuni anni scolastici, con il "passaggio del testimone" alle successive classi.

- ✓ RISORSE UMANE/ATTORI COINVOLTI

In questa fase sono coinvolti nell'idea progettuale/attuazione:

- Le classi quarte del Liceo Scientifico
- Il Circolo Legambiente "Valle Tacina" di Petilia Policastro
- il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Catanzaro
- Il Comune di Petilia Policastro

Si prevedono azioni di sensibilizzazione/informazione per la costruzione di una rete formata da associazione, scuole, operatori economici, enti locali.

- ✓ RISORSE ECONOMICHE

Enti pubblici, imprenditori, operatori economici locali. Fondi comunitari: PON – POR (FSE – FSER)

- ✓ OBIETTIVI:
  - promuovere nei cittadini, nei giovani liceali la solidarietà e la coscienza critica, attraverso un processo di democrazia partecipativa, condivisione, coinvolgendoli sin dalla fase della costruzione delle idee progettuali;

- sperimentare una buona pratica che possa vedere i giovani protagonisti dello sviluppo del proprio territorio, condizionato da una criminalità diffusa che troppo spesso ha deturpato, saccheggiato.

✓ ATTIVITA'.

- presentazione alla comunità petilina nel corso di un convegno, in itinere, mediante il sito della scuola (www.scuolaparco.it), con annesso blog, i social network, la stampa locale, al termine nel corso di un convegno finale saranno presentati i risultati;
- attività laboratoriali, che vedranno i giovani studenti nella mappatura dell'area urbana degradata con l'ausilio di strumenti (*GPS cartografici, strumenti per le riprese, etc.),* e nella co-progettazione del recupero di tale area, prospettare "soluzioni";
- un'attività sul "campo" per riscoprire il proprio territorio, conoscere essenze vegetali caratteristiche della macchia mediterranea;
- progettare tabelle informative-didattiche, etichette per le piante, altre emergenze naturalistiche e legate ai valori della legalità.

L'idea progettuale valorizza la storia del territorio e dei beni culturali in esso presenti, permette di riscoprire antichi itinerari, tradizioni.

Infine, il "filo conduttore" dell'intero progetto è quello di accompagnare i giovani nella crescita umana e personale, educarli attraverso l'antimafia dei diritti, attraverso la democrazia, il radicamento dei valori civili, dei bisogni fondamentali dei cittadini.

Petilia Policastro, 26 aprile 2022 Docente referente

Luigi Concio